

LETTERA A GUIDA (non vedente)

di Nuccia

Grazie per le tue telefonate affettuose. Non merito tanto. **Sono una misera creatura, in cui si degna ogni giorno la potenza di Dio. Soffro molto, ma offro serenamente tutto al Signore per la sua gloria e per la salvezza dell'umanità.**

Mia cara, tu sei non vedente, ma il Signore ti ha colmato di tanti doni e vivi la tua vita serenamente accompagnata da una luce più luminosa e splendente: **la fede**. Il Signore ti ha dato il coraggio, la speranza, la forza di una famiglia. Sono certa che le tue giornate sono piene di cose interessanti e vivi un rapporto d'amore e di fecondità che molti non hanno.

Mia cara Guida, **la sofferenza è moneta preziosa, non dobbiamo buttarla via, sprecarla**. Il Signore ci prova, per vedere quanto noi lo amiamo. La sofferenza affratella gli uomini; la sofferenza arricchisce e purifica i cuori. Costruisci la tua vita nell'amore: la carità sia sempre in ogni tuo pensiero, in ogni tuo atto. La carità è capire, è donare, è donarsi.

Prega, la preghiera è la nostra forza e la forza del mondo. Preghiamo insieme e saremo una forza invincibile. La preghiera libera, guarisce e fa che ogni parola sia stimolata dall'amore e dalla carità. Non risparmiarti nel donare. Cammina lungo i sentieri della pazienza e dell'umiltà: in tale cammino non mancheranno le pene, le fatiche, le ristrettezze, la paura, lo sconforto, ma il Salvatore sarà con te, con noi e ci aiuterà a non inciampare. Sarà la guida, il rifugio, il conforto, la luce e la forza, se noi saremo con Lui e Gli permettiamo di agire in noi.

NUCCIA